



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15
LL.PP.- OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. n. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. del

Concessione di uso suolo demaniale per la realizzazione di opere per lo scarico, in sponda destra del fiume Calore, delle acque meteoriche e dilavamento piazzale in località Isca del Comune di Cassano Irpino (AV), in corrispondenza della particella 158 del foglio 2.

Proponente: Conglobit di Ercolino G&E s.r.l. - Rappresentante Legale Enrico Ercolino - Summonte (AV) (Prat. G.C. n.1742).

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaundici il giorno_____ (_____) del mese di_____, alle ore _____nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino dell'A.G.C. LL.PP., sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesse:

- che la Provincia di Avellino, a decorrere dal 01/01/2002, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 30/03/1999, n. 96 e per effetto dei DD.P.C.M. del 12/10/2000 e del 14/12/2000, svolge le funzioni tecnico-amministrative relative alla gestione del demanio fluviale nei limiti definiti dal Decreto Ministero Lavori Pubblici n. TE/872 del 19/09/1996, pertanto, sulle aste dei fiumi Calore Irpino, Sabato e Ufita e nelle sezioni di rigurgito degli affluenti minori delle aste principali;
- che il fiume Calore figura nell'elenco della rete idrografica del fiume Volturno di cui al Decreto Ministero Lavori Pubblici n. TE/872 del 19/09/1996;
- che la gestione Amministrativa dei beni del demanio idrico è in capo alla Regione Campania, per conto dello Stato, e che tale attività comprende la determinazione dei canoni con il relativo introito e la stipula delle concessioni d'uso di aree demaniali;
- la Provincia di Avellino - Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo, su istanza, della ditta Conglobit di Ercolino G&E s.r.l. – Rappresentante Legale Enrico Ercolino,

acquisita al prot. della Provincia n.11110 del 17/02/2010, per la realizzazione, in sponda destra del fiume Calore, delle opere di scarico di acque meteoriche e dilavamento piazzale, in località Isca, ha rilasciato, per i soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n.523/1904, il Nulla-Osta, prot. n. 57409 del 27/08/2010.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio Calabria, il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

la ditta Conglobit di Ercolino G&E s.r.l., C.F. 00612010645, in seguito denominato anche Concessionario, nella persona del Rappresentante Legale Enrico Ercolino, nato a Summonte (AV) il 02/01/1950, C.F. RCL NRC 50A02 L004Z , con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e la Conglobit di Ercolino G&E s.r.l..

La premessa è parte integrante della concessione.

Art.2 – Domicilio del Concessionario

La Conglobit di Ercolino G&E s.r.l., elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto in Cassano Irpino alla Contrada Isca n. 6, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede alla Conglobit di Ercolino G&E s.r.l., l'utilizzo dell'area demaniale impegnata dalla tubazione di scarico per utilizzo suolo demaniale con tubazione e opere di scarico di acque meteoriche e dilavamento piazzale, in sponda destra del fiume Calore, in località Isca, in corrispondenza della particella 158 del foglio 2, per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dal 27/08/2010.

Art.4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà alla Regione un canone annuo complessivo di € 136,35 (centotrentasei/35) così distinto:

- canone annuo pari ad € 123,95 (euro centoventitre/95)
- imposta regionale del 10% pari ad € 12,40 (euro dodici/40)

(art.2 L. n. 281/70 e art.7 L.R. n.1/72);

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per utilizzo suolo demaniale con tubazione e opere di scarico di acque meteoriche e dilavamento piazzale, in sponda destra del fiume Calore, in località Isca di Cassano Irpino" - Pratica n. 1742;

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, mediante versamento dell'importo di € 272,70 (euro duecentosettantadue/70), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Deposito cauzionale per utilizzo suolo demaniale con tubazione e opere di scarico di acque meteoriche e dilavamento piazzale, in sponda destra del fiume Calore, in località Isca di Cassano Irpino" - Pratica n. 1742;

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione il nulla osta idraulico rilasciato dalla Provincia di Avellino – Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo dalla Provincia di Avellino, prot. n. 57409 del 27/08/2010, gli elaborati progettuali presentati alla Provincia di Avellino, a corredo della istanza, acquisita al prot. della Provincia n.11110 del 17/02/2010, nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il nulla osta idraulico della Provincia di Avellino – Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo dalla Provincia di Avellino, prot. n. 57409 del 27/08/2010, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Conglobit di Ercolino G&E s.r.l.
Enrico Ercolino

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia